

A. S. 2017-18	SCHEDA PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE	SProgCdc PEC
--------------------------	--	-------------------------

CONSIGLIO di CLASSE IV SEZ A - TURISMO

MATERIA	DOCENTE	
Italiano	Latino Flavia	
Storia	Latino Flavia	
Prima lingua inglese	Trezzi Gloria	
Seconda lingua tedesco	Degioanni Elena	
Terza lingua spagnolo	Ferro Laura	
Matematica	Delli Carri Giuseppina	
Diritto e legislazione turistica	Loreti M.M.	
Geografia turistica	Bedoni Giuliana	
Discipline aziendali e turistiche	Cerliani Mario	
Storia dell'arte e del territorio	Maglio Pia	
Scienze Motorie e sportive	Brenzzone Roberta	
Religione	Zuntini Valeria	
Rappresentanti studenti	Gibellato Chiara	
	Gattulli Andrea	
Rappresentanti genitori	Carazza Sonia Barbara	
	Davì Luciana	

DATA DI APPROVAZIONE 09/11/2017

PROFILO DELLA CLASSE

A1. Per le classi prime

~~INFORMAZIONI desunte dai FOGLI NOTIZIE e dagli ATTESTATI ricevuti dalle scuole medie (dati in percentuale per ogni indicatore)~~

A2. Per le classi successive alla prima

INFORMAZIONI desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente
(indicare le percentuali per ogni indicatore)

Materie	Livello alto (voti 8-9-10)	Livello Medio (voti 6-7)	Livello Basso (voti inferiori a 6)
Italiano	4%	96%	--
Storia	12%	88%	--
Inglese	4%	88%	8%
Seconda lingua (Tedesco)	19%	81%	--
Terza lingua (Spagnolo)	54%	46%	--
Matematica	19%	69%	12%
Geografia	46%	54%	--
Arte e territorio	19%	66%	15%
Discipline turistiche e aziendali	42%	58%	--
Diritto e legislazione turistica	23%	77%	--
Scienze motorie	19%	77%	4%
Media	24%	73%	4%

Gli alunni con giudizio sospeso sono stati tutti promossi a Settembre.

B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO

(dati in percentuale per materie e per indicatori)

Materie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Italiano			
Matematica			

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

- A- Modalità : in itinere e/o corsi di recupero in base alle indicazioni del Collegio docenti
B- Tempi (periodo, durata): in base alle indicazioni del Collegio docenti

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

(definizione degli atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione ed applicazione di quanto previsto dal P.O.F./Regolamento di Istituto)

Il Consiglio di classe decide di assumere i seguenti comportamenti:

- Informare gli allievi circa modalità e finalità dell'insegnamento: rendere noti attese e traguardi per renderli consapevoli e partecipi
- Abituare gli alunni all'autonomia nell'apprendimento, stimolandoli a gestire le informazioni in modo personale e a trovare soluzioni ai problemi, piuttosto che fornirle già prefabbricate
- Annotare sul registro di classe, in anticipo le verifiche periodiche che ogni insegnante intende proporre, al fine di evitare carichi eccessivi giornalieri
- Comunicare sempre la valutazione dopo le interrogazioni (riservandosi, se necessario, uno o più giorni per la valutazione completa), esprimendo subito la sufficienza o meno delle stesse
- La valutazione va motivata per consentire agli alunni di acquisire la capacità di autovalutarsi e di accettare le valutazioni negative anche se, a volte, in contrasto con le loro aspettative
- Sottolineare l'importanza della puntualità nell'entrata in classe al mattino e al cambio dell'ora. Limitare le uscite dall'aula a casi di effettiva necessità. Non accettare in aula gli alunni che abitualmente arrivano in ritardo
- Non accettare normalmente le giustificazioni, salvo per gravi motivi
- Abituare alla puntualità nelle consegne.

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)

Lo sviluppo di tutte le potenzialità dello studente e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive (sia esso l'ambiente di più diretto riferimento, o lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio), al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.

L'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze e anche difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e di valore.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- Delineare una programmazione culturale di base, necessaria per il successivo sviluppo delle capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere in modo efficace il proprio futuro, innescare processi di integrazione culturale, sociale e lavorativa;
- Pianificare un'offerta formativa che riconosca il valore imprescindibile della tradizione storica e la ponga in relazione con la contemporaneità e con il contesto culturale e sociale.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- Prestare particolare attenzione alle assenze ripetute e strategiche, ai ritardi e a qualsiasi atteggiamento che indichi scarsa partecipazione
- Dare avviso alle famiglie e invitarle al colloquio
- Rendere responsabili gli alunni attraverso controlli e verifiche periodiche dell'esecuzione puntuale del lavoro svolto
- Abituare gli studenti a relazionare in modo ordinato, logico e personale
- Consolidare negli allievi la capacità di produrre testi scritti.
- Stimolare gli studenti a correlare le informazioni e le conoscenze
- Formulare domande finalizzate a stimolare la produzione di risposte adeguate
- Somministrare alla fine di ogni unità o gruppo di lezioni griglie e/o questionari di verifica

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

A. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	Italiano		Storia	I lingua		II lingua		III lingua		Matematica	Geografia	Arte e territorio	D.A.T.	Diritto	Scienze motorie	IRC
	s	o		s	o	s	o	s	o							
Interrog. lunga										x	x	x	x			
Interrog. breve		x	x		x		x		x		x	x	x		x	x
Tema o problema	x			x	x							x	x			x
Prove strutturate				x		x		x		x						
Prove semistrutt.														x	x	
Questionario	x			x						x						
Relazione					x	x		x			x	x			x	
Esercizi	x			x	x			x		x			x	x	x	

B. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	Italiano		Storia	I lingua		II lingua		III lingua		Matematica	Geografia	Arte e territorio	D.A.T.	Diritto	Scienze motorie	IRC
	s	o		s	o	s	o	s	o							
Interrog. lunga		x	x		x		x				x	x	x			
Interrog. breve					x		x		x	x	x	x	x		x	
Tema o problema	x			x	x							x	x			
Prove strutturate				x		x		x		x					x	
Prove semistrutt.		x	x													
Questionario	x		x	x				x		x						x
Relazione			x		x	x		x			x	x			x	x
Esercizi	x		x	x	x					x			x	x	x	

C. STRUMENTI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale
- Altro

DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA I VOTI E I LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Livello	Voti	Conoscenze	Abilità	Competenze Responsabilità e Autonomia
Non Raggiunto	1 2 3	Mancanti Molto ridotte e travisate Molto ridotte e confuse	Non sa applicare o applica in modo disorganico le poche conoscenze acquisite.	In situazione nota e strutturata, necessita di continui stimoli e di continua e diretta supervisione.
	4 5	Incomplete e disorganiche Parziali con inesattezze	Applica in modo impreciso e parziale le conoscenze acquisite.	
Base	6	Essenziali	Applica le conoscenze acquisite in modo semplice e corretto.	Si assume la responsabilità dello svolgimento di un compito semplice. Lavora con una certa autonomia sotto diretta supervisione.
Intermedio	7	Complete	Applica le conoscenze acquisite in modo complesso e completo.	Si assume una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento del compito svolto. Sa autogestire lo svolgimento di compiti assegnati in contesti prevedibili ma soggetti a qualche cambiamento.
	8	Complete e approfondite		
Avanzato	9	Approfondite e articolate	Applica le conoscenze acquisite in modo completo, approfondito e con un buon grado di personalizzazione e originalità.	È consapevole e responsabile della valutazione del compito svolto e dei possibili miglioramenti delle proprie prestazioni e di quelle altrui. Sa gestire e supervisionare il proprio compito in contesti soggetti a cambiamenti imprevedibili.
	10	Arricchite da studio e ricerca personale		

DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

Il Consiglio di classe ritiene di non dover definire il carico massimo di lavoro settimanale; considera, invece, opportuno richiedere un impegno adeguato e costante da parte degli allievi.

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE SETTIMANALI E GIORNALIERE

Di norma scritto e/o orale: due giornalieri, 6 settimanali

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

- Viaggio di studio nel Regno Unito
- Adesione alle iniziative della commissione cultura
- Adesione al progetto educazione alla salute
- Adesione al progetto sportivo
- Giornata della memoria
- Spettacolo in lingua inglese "The picture of Dorian Gray"
- Tirocinio in azienda dal 5 al 24 febbraio 2018 e dal 18 giugno al 7 luglio 2018